



AMBITO TERRITORIALE TA/2

Massafra Mottola Palagianò Statte ASL/TA

REGISTRO GENERALE N. 1606 del 07/07/2022

DETERMINAZIONE N. 266 del 05/07/2022

PROPOSTA N. 2143 del 04/07/2022

OGGETTO: Affidamento servizio supporto al Rup della misura "POC Puglia 2014/2020 Linea di Azione 8.6 Sub Azione 8.6a, Voucher e altri interventi per la conciliazione a.e 21/22".
CUP: C51B21005090006 – CIG: 9275823B48. Impegno di spesa a favore di Cerberus Srl

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia, approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018, ha previsto risorse FSE per l’Azione 8.6 “Interventi rivolti alle donne per la conciliazione” per favorire la parità di genere, nell’ottica di aumentare il coinvolgimento della componente femminile nel mercato del lavoro attraverso la creazione di nuove possibilità occupazionali, e migliorare le condizioni di conciliazione vita-lavoro;
- con la D.G.R. n. 1557 del 02.08.2019 è stata attivata la Sub Azione 8.6 a, con una dotazione finanziaria iniziale pari ad € 30.000.000,00, e sono state approvate le linee operative di indirizzo per incentivare la qualificazione del sistema di offerta dei servizi per la prima infanzia e per minori;
- con la Delibera n. 1034 del 2 luglio 2020, la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020 confermando la stessa articolazione organizzativa del POR;
- con la Delibera CIPE n. 47/2020 è stato approvato il «Programma di Azione e Coesione 2014- 2020 - Programma complementare della Regione Puglia» e sono state assegnate le relative risorse

Dato atto che:

- il Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 “Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 - "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia” e ss.mm.ii. (di seguito indicato come “Regolamento”) stabilisce i criteri delle strutture e dei servizi rivolti all’infanzia e all’adolescenza;
- con D.D.R. n. 318 del 17.04.2020 è stato approvato l’Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all’iscrizione al Catalogo telematico dell’offerta dei servizi rivolti all’infanzia e all’adolescenza, di seguito elencati, modificato con la D. D.R. n. 398 del 15.05.2020 e con la D.D.R. n. 604 del 06.08.2020, al fine di erogare servizi in favore di minori, tramite l’utilizzo del titolo di acquisto:
 - a) art. 52 del Regolamento - centro socio-educativo diurno (per minori di età compresa tra 6 e 17 anni);
 - b) art. 53 del Regolamento - asilo nido, micro nido, nido aziendale, (per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi) sezione primavera (per minori di età compresa dai 24 ai 36 mesi);
 - c) art. 89 del Regolamento - ludoteca (per minori di età compresa tra 3 e 10 anni);
 - d) art. 90 del Regolamento - centro ludico per la prima infanzia (per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi);
 - e) art. 101 del Regolamento- servizi socio – educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia (per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi);

- f) art. 103 del Regolamento - servizi educativi e per il tempo libero (per minori di età compresa tra 3 e 14 anni);
- g) art. 104 del Regolamento - centro aperto polivalente per minori (per minori di età compresa tra 6 e 17 anni);
- con l'ADR n. 640 del 21.09.2020 è stato approvato, per l'a.e. 2020/2021, l'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori iscritte nel Catalogo Telematico a valere sul POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 8.6. Sub-Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”;
 - il Voucher si configura come beneficio economico per i nuclei familiari che hanno un ISEE (Indicatore della Situazione Equivalente) non superiore a € 40.000,00 euro annui, con figli minori di età compresa tra i 3 e 36 mesi e tra i 6 e 17 anni, nella forma di titolo d'acquisto differito, spendibile “virtualmente”, presso le strutture e i servizi iscritti nel suddetto catalogo e contrattualizzati con l'Ambito Territoriale Sociale, al fine di concorrere al pagamento delle rette mensili, parte delle quali sono a carico del nucleo familiare in proporzione al valore dell'ISEE.

Constatato che al fine di sostenere anche per l'anno educativo 2021 – 2022, il sistema di offerta pubblico/privato di servizi qualificati per minori, attivato tramite l'utilizzo del titolo di acquisto per l'erogazione del Voucher conciliazione di cui alla Sub Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”:

- con la D.G.R. n. 1161 del 14.07.2021, in coerenza con gli obiettivi del POR Puglia 2014-2020 e con i medesimi criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR, sono state attivate le risorse finanziarie necessarie ad erogare il Voucher ammontanti ad € 50.000.000,00, a valere sul POC 2014-2020;
- con la D.G.R. n. 1140 del 07.07.2021 sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'adozione dell'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso al Voucher per la frequenza presso le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza;
- con la D.D.R. nr. 208 del 14.07.2021 sono state ripartite ed impegnate tra gli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia le risorse finanziarie attivate con D.G.R. n. 1161 del 14.07.2021 a valere sul POC 2014-2020, ed è stato approvato l'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico dei servizi rivolti all'infanzia ed all'adolescenza, tramite l'utilizzo del Voucher conciliazione di cui alla Sub Azione 8.6a, fruibile esclusivamente presso le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza comprese nell'elenco approvato con determinazione dirigenziale regionale n. 981 del 25.06.2021, nel limite massimo del numero di posti autorizzati alla data della stessa determinazione 981/2021;
- con la D.D.R. nr. 208 del 14.07.2021 è stato assegnato ed impegnato in favore del Comune di Massafra, quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale TA/2 l'importo di **€ 2.466.610,75**, notificato a questo Ufficio con nota regionale prot. N. 3981 del 15.07.2021;
- per la presentazione della domanda di accesso al Voucher a.e. 2021/2022, da parte del referente del Nucleo familiare, ovvero da suo delegato, è attivata una finestra temporale decorrente dalle h. 09.00 del giorno 16 luglio 2021 alle h. 12.00 del giorno 03 agosto 2021.
- la procedura di abbinamento minore – posto a catalogo ha avuto termine alle h. 17,00 del giorno 31 Agosto 2021.

Atteso che ai sensi dell'art 2 dell'avviso Pubblico di cui all'ADR 208/2021, l'Ambito Territoriale Sociale in quanto beneficiario finale è attuatore dell'Azione 8. 6a Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and men inclusive), è soggetto pubblico erogatore delle risorse finanziarie da effettuare in favore delle Unità di offerta iscritte al Catalogo, è titolare delle funzioni amministrative concernenti gli interessi sociali svolti a livello locale nonché responsabile della gestione complessiva delle fasi di attuazione previste dal medesimo Avviso Pubblico.

Appurato che, per l'attuazione della Sub Azione 8.6a del POC 2014 - 2020:

– per le risorse assegnate con l'ADR 208/2021 è stato acquisito il seguente CUP: **C51B21005090006** ;
– ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso Pubblico, per l'a.e. 2021/2022, questo Ambito ha sottoscritto, entro i termini prescritti, quale adempimento preliminare alla procedura di abbinamento posto a Catalogo, i Contratti di Servizio con le Unità di Offerta iscritti al Catalogo Telematico dell'Offerta, a valere sugli artt. 53, 90 52, 104 e 103 del Reg. Reg. nr 04/07, per la conferma della tariffa mensile/giornaliera da corrispondere e disciplinare gli obblighi reciproci tra il Comune di Massafra, Ente capofila dell'Ambito TA/2 ed i soggetti gestori dei servizi educativi;

Richiamata la determina n. 506 del 06/12/2021 Reg Gen n. 2745 del 07/12/2021 a oggetto: "POC Puglia 2014/2020 linea di Azione 8.6 Sub Azione 8.6.a "Voucher e altri interventi per conciliazione – A.E. 2021/2022 – CUP C51B21005090006 – impegno di spesa UdO";

Ravvisata la necessità ed opportunità di procedere ad affidare le attività di assistenza alla gestione amministrativa e rendicontativa nonché quelle di controllo in loco presso le Unità di Offerta ad un operatore economico specializzato nel settore, a valere sulla quota del 2% previsto nel piano economico, in quanto ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, alla data odierna non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP.

Dato atto che il servizio di supporto alla RUP si dettaglia con le seguenti attività:

- a) Effettuare periodici controlli presso le Unità di Offerta contrattualizzate ubicate sui quattro Comuni dell'Ambito, al fine di verificare la regolare esecuzione dei servizi accreditati, la veridicità di quanto autocertificato anche in sede di presentazione dell'istanza di iscrizione al Catalogo, e la corretta attuazione di quanto previsto per l'erogazione dei buoni servizio, con la redazione finale di report relativi agli esiti di verifica.
- b) Effettuare le seguenti attività in conformità alle prescrizioni previste dal Disciplinare attuativo e dalle Linee guida della Rendicontazione di cui alla DD n. 900/201;
 - Controllo delle attestazioni di frequenza e pagamento e della documentazione di spesa per il pagamento in favore dell'Unità di Offerta dei "Buoni Servizio";
 - Verifica della coerenza e della regolarità delle attestazioni con quanto riportato nel Registro presenze informatizzato e quello cartaceo, nonché la corrispondenza dell'importo fatturato con il valore dei Buoni Servizio maturati;
 - verifiche sull'applicazione della vigente normativa UE in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento;

Visto il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

Visto in particolare l'art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

Visto il Decreto semplificazioni del 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla L. 120 del 11/09/2020 che prevede, all'art. 1, comma 2, "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti

modalità: a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 75.000,00 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35”;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

Vista l'attuale panorama normativo in materia di affidamento diretto ex art 36 comma 2 del D.lgs 50/2016 modificato dalla disciplina derogatoria di cui al D.L. n. 76 del 16.07.2020, convertito, con modificazioni dalla L. 11.09.2020, n. 120 e ss.mm.ii., che tanto statuisce:

- - Art. 1 comma 1: “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga all'art. 36 comma 2 (omissis) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 (omissis);
- - Comma 2: “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture (omissis), di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, secondo le seguenti modalità:
- A) affidamento diretto (omissis) per servizi e forniture (omissis) di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

Preso atto che:

- in tema di affidamenti diretti, ai sensi del decreto legge n. 76 del 2020, il Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza 15 febbraio 2022 n. 1108, espressamente prevede che “il ricorso a tale procedura semplificata non presuppone una particolare motivazione né l'esperimento di indagini di mercato o di consultazioni di operatori economici (infatti non è neppure previsto l'obbligo di richiedere preventivi. Nell'ipotesi di affidamento diretto è riservata alla stazione appaltante la scelta discrezionale del contraente, senza che sia necessaria la previa consultazione di un certo numero di operatori economici, da individuarsi tramite indagini di mercato o elenchi, essendo ciò espressamente previsti solo per la diversa procedura negoziata senza bando di cui alla lettera b).
- del resto tale è il regime previsto, nel caso di affidamenti di importo inferiore a euro 40.000,00 di cui all'art. 36 del Codice dei Contratti Pubblici, secondo cui le amministrazioni appaltanti

possono procedere “mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”, laddove la formulazione originaria parlava di “affidamento diretto adeguatamente motivato”: con il d. lgs. n. 19 aprile 2017, n. 56 (“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”) il legislatore ha eliminato il riferimento all’adeguata motivazione, prevedendo inoltre un affidamento non necessariamente preceduto da un confronto competitivo tra aspiranti e rimesso a una diretta individuazione dell’affidatario da parte della stazione appaltante. Giova anche richiamare le Istruzioni tecniche e linee guida dell’Anci (Quaderno ANCI 23 relativo ad Affidamenti di lavori, servizi e forniture a seguito del D.L. semplificazioni n. 76/2020 (L.N. 120/2020), in cui è stato espressamente al riguardo che la fattispecie in questione costituisce affidamento diretto, non comportante la necessità di “confronto comparativo tra operatori economici”, lasciando, per converso, “libertà di azione alle Stazioni Appaltanti come sottolineato dalla giurisprudenza amministrativa in materia”, conformemente alla ratio legis alla base dell’introduzione della deroga di “velocizzare e semplificare gli affidamenti”.

Dato atto che anche la giurisprudenza amministrativa (si veda C.d.S., Sez. IV, 23.04.2021, n. 3287) ha qualificato il caso in esame quale “affidamento diretto” ai sensi della lettera a), comma 2, dell’art. 1 del decreto legge semplificazioni, che non prevede espressamente la consultazione degli operatori economici, precisando che lo stesso articolo 36 del Codice dei Contratti Pubblici, come modificato, prevede la consultazione di cinque operatori economici solo nell’ipotesi di cui alla lettera b), ovvero per gli appalti di servizi e forniture nel caso di affidamenti diretti superiori a EUR 40.000,00 e sotto la soglia comunitaria.

Che un limite a tale semplificazione procedurale si rinviene comunque nel comma 3 del medesimo articolo 1 del D.L. n. 76/2020 secondo cui “Gli affidamenti diretti possono essere realizzato tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Che quest’ultima norma (art. 32, comma 2, d. lgs. n. 50/2016) nella seconda parte dispone testualmente che: “Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

Visto l’art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall’articolo 1 comma 130 della legge 145/2018, che stabilisce che la Pubblica Amministrazione è tenuta a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione [Me.PA.] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro, ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Considerato che ai sensi dell’articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, del fatto che sul ME.PA. si può acquistare anche mediante Trattativa Diretta;

Verificato che il servizio oggetto è presente sul ME.PA.;

Tenuto conto del fatto che in particolar modo si è ritenuto di procedere all’acquisizione in discorso mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA.);

Considerato che la Trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione rivolta ad un unico operatore economico e semplificata rispetto alla Richiesta di Offerta, in quanto utilizzabile esclusivamente nell'ambito di procedure che non devono necessariamente garantire pluralità di partecipazione;

Che è stata inviata una proposta di negoziazione, mediante Trattativa Diretta n. 3083473 /2022 alla ditta selezionata denominata CERBERSU S.r.l. di cui veniva preventivamente valutata la carta servizi, specializzata nei servizi di assistenza tecnica e supporto specialistico, fornitore del medesimo servizio anche di altri ambiti territoriali della provincia tarantina e brindisina;

Che questa stazione appaltante ha ritenuto in particolare di dover procedere alla selezione di idonea società per l'esecuzione delle prestazioni in oggetto, mediante affidamento diretto prevista dall'art. 36, comma 2, lett. a) e del D.Lgs 50/2016, così come modificato dal Decreto Legge n. 76 del 16 Luglio 2020, convertito con la Legge n. 120 del 11/09/2020, e dalle Linee Guida n. 4 ANAC ad un operatore economico che sia:

- in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- iscritto ed abilitato al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito M.E.P.A.) per il servizio di che trattasi;

Dato atto, pertanto, che la CERBERSU S.r.l. con sede in CORSO CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR, 97 70121 BARI (BA), P.Iva 07637220729, per il servizio di supporto al Rup oggettivato, ha riscontrato nei termini prescritti alla trattativa promossa da questo Ambito territoriale appaltante;

Acquisita la relativa offerta economica, ritenuta congrua, per un l'importo di € **46.332,22** (iva compresa)

Vista la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico selezionato nonché l'attestazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, sul possesso dei requisiti di carattere generale;

Riscontrata la regolarità contributiva della ditta in parola mediante acquisizione on line di Durc risultato regolare e con scadenza al 12.07.2022;

Precisato che:

- la presente procedura è finalizzata al servizio di assistenza alla gestione amministrativa e rendicontativa nonché quelle di controllo in loco presso le Unità di Offerta contrattualizzate nell'ambito della misura regionale dei Voucher a.e. 2021/2022 (Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive));
- il contratto è stipulato mediante la forma della scrittura privata telematica;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante trattativa diretta rivolta ad un unico operatore economico con la modalità di definizione dell'offerta del Prezzo a Corpo e rispondente alle seguenti fattispecie normative: affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal Decreto Legge n. 76 del 16 Luglio 2020, convertito con la Legge n. 120 del 11/09/2020 dal D.L.76/2020;

Considerato che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

Richiamati i seguenti articoli del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.:

- l'art. 36, comma 2, lett. a) che prevede che per l'acquisizione di lavori, forniture - e servizi di importo inferiore a 40.000 euro le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e
- autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Tenuto conto che il principio di competenza finanziaria potenziata enunciato nell'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/11, stabilisce che le spese sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui si perfeziona giuridicamente l'obbligazione, e si imputano all'esercizio finanziario in cui l'obbligazione diventa esigibile (ossia all'esercizio in cui viene resa la fornitura).

Visto il nuovo testo dell'art.183 T.U.E.L., modificato dal d. lgs 118/11, che al co. 5 recita: "Tutte le obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica. Le spese sono registrate anche se non determinano movimenti di cassa effettivi."

Attestato:

- che il presente provvedimento è conforme all' art. 3 co. 1 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. il quale prevede che: *"Ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, deve essere motivato...La motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria"*;
- che, il presente provvedimento è compatibile con i principi costituzionali dell'azione amministrativa tra cui in particolar modo gli artt. 28 e 97 Cost. e, quelli del diritto amministrativo;
- ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 – TUEL e ss.mm.ii., la regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto e del relativo procedimento e la sulla base di conforme istruttoria rispetto alle leggi di riferimento;

Ritenuto, pertanto, per quanto illustrato in narrativa, di dover procedere in merito.

Visti gli artt. 107 e 183 del T.U.E.L., approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Accertata la propria competenza all'adozione del presente atto;

DETERMINA

1) DI RICHIAMARE la narrativa che precede quale facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) DI AFFIDARE mediante trattativa diretta sul Mepa alla CERBERSU S.r.l. con sede in CORSO CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR, 97 70121 BARI (BA), P.Iva 07637220729 il servizio di supporto al rup e assistenza alla gestione amministrativa e rendicontativa nonché quelle di controllo in loco presso le Unità di Offerta contrattualizzate nell'ambito della misura regionale dei Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive), annualità corrente (POC Puglia 2014/2020 linea di Azione 8.6 Sub Azione 8.6.a), secondo il capitolato prestazionale di cui alla trattativa richiamata, ad un costo complessivo della fornitura richiesta pari a **€ 46.332,22** comprensivo di IVA;

3) DI DARE ATTO, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma e le clausole essenziali dello stesso sono evincibili dal summenzionato capitolato prestazionale disciplinante il rapporto contrattuale tra la Stazione Appaltante e l'operatore economico affidatario del servizio in oggetto;

4) DI DARE ATTO che il CUP assegnato al progetto è **C51B21005090006** ;

5) DI DARE ATTO altresì che il CIG è il seguente: 9275823B48;

6) DI DARE ATTO che la relativa spesa complessiva di **€ 46.332,22** IVA compresa, necessaria all'affidamento delle prestazioni in oggetto, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, trova copertura sul cap. 3394 e.f. 2022 giusto accertamento di cui alla Determina Dirigenziale 506/2021;

7) DI ATTESTARE la compatibilità del presente provvedimento agli stanziamenti di cassa e ai vincoli di finanza pubblica ai sensi dell' art 183/8 TUEL;

8) DI DARE ATTO che il pagamento del servizio effettivamente svolto sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture che l'Affidatario dovrà emettere mensilmente, posticipatamente alla prestazione lavorativa, quale risultante dalla data di arrivo al protocollo dell'Ente;

9) DI STABILIRE che il contratto, ai sensi dell'art. 32 co. 14 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è stipulato elettronicamente in forma di scrittura privata bilaterale non autenticata così come per legge;

10) DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000, al responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

11) DI DISPORRE:

- la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on line ai fini della pubblicità legale;
- la pubblicazione, ai fini della trasparenza, di tutti gli atti della procedura sulla sezione del sito "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 37 D.Lgs. 33/2013;
- la pubblicazione dei dati relativi alla procedura di affidamento ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della Legge 190/2012;

12) DI DISPORRE che la pubblicazione dei dati e dei documenti avvengano nella piena osservanza delle disposizioni previste dal Regolamento (Ue) 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali e di privacy e, in particolare, dei principi di pertinenza, e non eccessività dei dati pubblicati e del tempo della pubblicazione rispetto ai fini perseguiti.

13) DI PRECISARE CHE, *de iure*, qualora durante la vigenza del rapporto contrattuale con l'Affidatario, la stazione appaltante dovesse accertare con qualsiasi mezzo, a carico del medesimo, la sussistenza delle cause di esclusione previste dall' art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ovvero la sussistenza di altre situazioni e/o condizioni e/o provvedimenti/sanzioni interdittive e/o di diniego a contrarre con la Pubblica amministrazione ovvero la perdita dei requisiti di ordine generale ed idoneità

professionale di cui alla *lex specialis* della Richiesta di Preventivo, l'Ente risolverà di diritto il contratto, procedendo al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, all'applicazione di una penale non inferiore al 10% del contratto, riservandosi ogni ulteriore azione nelle sedi competenti, conseguente ad eventuali danni diretti ed indiretti subiti.

14) DI DARE ATTO CHE a norma dell'art. 3 co. 4 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli artt. 1 e 2 del D.P.R. 1199/1971, avverso il presente atto, chiunque ne abbia interesse, può presentare ricorso gerarchico giurisdizionale proprio, innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale di Bari, entro n. 30 gg. dalla data dell'avvenuta pubblicazione del provvedimento sull' Albo Pretorio on-line dell'Ente, nelle modalità indicate dagli artt. 40 e ss. e art. 120 del D. Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. c.d. "codice del processo amministrativo"

Avvertenze

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- *Ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale autoannullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;*
- *Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, **entro 60 giorni** dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;*
- *Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, **entro 30 giorni**, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;*
- *Ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, **entro 120 giorni** dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71*

Atto firmato digitalmente dal Dirigente **Dott.ssa D'ELIA LOREDANA** in data **05/07/2022**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente /p.o. dell'area Economica Finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente in merito alla Proposta n.ro 2143 del 04/07/2022 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 1606 del 07/07/2022

Dati contabili:

IMPEGNI

Anno	Titolo	Capitolo	Articolo	Numerazione	Progressivo	Importo
2022	1	3394	0	1424	1	46.332,22

Visto di Regolarita' Contabile firmato digitalmente dal Dirigente :

Dott.ssa D'ELIA LOREDANA il 07/07/2022.

NOTA DI PUBBLICAZIONE

Il 07/07/2022 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro 1606 del 07/07/2022 con oggetto

Affidamento servizio supporto al Rup della misura "POC Puglia 2014/2020 Linea di Azione 8.6 Sub Azione 8.6a, Voucher e altri interventi per la conciliazione a.e 21/22". CUP: C51B21005090006 – CIG: 9275823B48. Impegno di spesa a favore di Cerberus Srl

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata digitalmente da **MAGGI FRANCESCO il 07/07/2022**

Massafra, li 07/07/2022

Il Firmatario la pubblicazione

MAGGI FRANCESCO

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 1606 del 07/07/2022